

della musica, laddove la musica stessa è solo il linguaggio scelto per parlare dell'uomo e dell'infinito. È la storia di un uomo controcorrente (o fuori dalle correnti), che non segue le mode del momento, che si interroga sui valori universali della sua arte, la musica, e si chiede come renderli attuali nel tempo in cui opera. Un artista che vive la tradizione e l'avanguardia non come concetti contrapposti, ma come due lati della stessa medaglia. Colpisce il rigore intellettuale e spirituale di Busoni, la sua assenza di compromessi con la cultura dominante, la capacità di vedere le sue vicende artistiche nel solco di un processo culturale più ampio (non stupiscono in questo senso la sua sete di cultura e di erudizione, né la sua vastissima biblioteca).

Il lavoro di Calliari è suddiviso in due parti, entrambe scandite da un prologo e tre capitoli. La prima parte ripercorre le radici dell'opera di Busoni, il suo emergere nel mondo musicale dell'epoca. La seconda parte approfondisce il lato più complesso e moderno di lui, la sua figura di intellettuale fuori dal tempo, mai pago, sempre alla ricerca di qualcosa che plachi il suo bisogno di ricerca e avventura spirituale. Alla fine del volume un breve profilo dei personaggi citati aiuta a collocare il musicista nel suo contesto culturale. Utile anche la bibliografia conclusiva, soprattutto per chi, partendo da questo libro, vorrà proseguire e approfondire la conoscenza di una figura complessa e affascinante com'è quella qui presentata.

Nel saggio di Calliari le citazioni dirette dagli scritti di Busoni, prevalentemente dedicati alla sua concezione della musica, si alternano alla narrazione delle sue vicende umane e artistiche che completano il quadro biografico e intellettuale delineato. Mentre racconta la ricerca spirituale di Busoni, l'autore del volume mantiene sullo sfondo la figura di Faust, che si intreccia e si sovrappone ripetutamente a quella del musicista. Perché questo confronto continuo? Per il fatto che, secondo Calliari, i due sono accomunati dalla ricerca incessante di qualcosa che vada oltre. La continua ricerca diviene così parabola della vicenda umana e l'arte emerge come suo strumento indispensabile.

Alla fine della lettura rimane l'impressione di un uomo – più ancora che di un artista – attuale e stimolante, la cui ricerca rigorosa e onesta si fa ponte e collegamento fra mondi diversi: tra cultura mediterranea e cultura mitteleuropea, fra tradizione e sperimentazione, tra arte e vita. ■

Indici dell'annata XXXI (2011)

Numero 1, gennaio

(a) Paolo Ghezzi, *La seconda Repubblica delle relazioni industriali*, 3-6 – (b) Chiara Turrini, *Alla nostra periferia est*, 7-8 – (c) Veronica Salvetti, *Il volto di Dio nel corpo dell'uomo*, 9-18 – (d) Silvio Mengotto, *Porrajmos zingaro*, 19-24 – (e) Silvia Meroni, *Il bene essenziale della fiducia. Una lettura di Bonhoeffer a partire dalla pubblicazione degli scritti del periodo nazista*, 25-33 – (f) Maria Teresa Pontara, *Monachesimo e felicità. In memoria di Giuseppe Nardin*, 34-42

Numero 2, febbraio

(a) Donata Borgonovo Re, *Democrazia e responsabilità*, 3-6 – (b) Veronica Salvetti, *La triste storia del principe “azzurro” e delle “cenerentole” d'Italia*, 7-13 – (c) Marco Bosco, *Qualcosa deve cominciare a cambiare*, 14-19 – (d) Claudio Fontanari, *Fenomenologia e politica*, 20-25 – (e) Eugen Galasso, *L'Epifania e i Vangeli Apocrifi. Riflessioni teologiche*, 26-28 – (f) Francesco Ghia, *Dare un senso al deserto*, 29-33

Numero 3, marzo

(a) Chiesa 2011: è necessario mettersi in cammino, 3-6 – (b) Matteo Prodi, *Una Chiesa dal volto umano*, 7-13 – (c) Fulvio De Giorgi, *Errori sulla scuola, errori sulla Chiesa*, 14-16 – (d) Enrico Peyretti, *Date d'Italia*, 17-18 – (e) Roberto Antolini e Claudia Loro, *La “Grande Narrazione” di Renato Brunetta. La Pubblica Ammini-*

strazione fra propaganda e problemi irrisolti, 19-25 – (f) Nunzio Bombaci, *La cosa più urgente. La spiritualità della politica secondo Giorgio Campanini*, 26-31 – (g) Leonardo Paris, *L'origine del potere. Pomeriggio archeo-logico: 28 maggio 2011*, 32-33 – (h) Piergiorgio Cattani, *Corpo a corpo con la Scrittura. Un'introduzione alla Lectio divina*, 34-36 – (i) Ettore Masina, *L'arcivescovo deve morire. Oscar Romero e il suo popolo*, 36-38

Numero 4, aprile

(a) Giovanni Giudici, *Odissea dalla politica. Comunicato stampa del presidente di Pax Christi Italia*, 3-4 – (b) Barbara De Poli, *Rivolte arabe 2011: verso una transizione democratica?*, 5-12 – (c) Emanuele Rossi, *Riforme costituzionali e “mitologia sostitutiva”*, 13-21 – (d) Marco Andreatta, *Scienziati e Chiesa nei 150 anni dell'Unità d'Italia*, 22-26 – (e) Giuseppe Morotti, *La sorgente di Etty Hillesum*, 27-32 – (f) Giampiero Girardi, *La “conversione” di Oscar Arnulfo Romero*, 33-36 – (g) Marco Furgeri, *L'italiano per i nuovi italiani*, 37-38

Numero 5, maggio

(a) Emiliano Frediani, *La gestione del servizio idrico: una sfida per i cittadini*, 3-9 – (b) Mirco Elena, *Tre buoni motivi per opporsi al nucleare*, 10-14 – (c) Emanuele Rossi, *Il legittimo impedimento: «hic Rhodus, hic salta»*, 15-18 – (d) Andrea Felis, *Estremo nord. Quale destino per la de-*

stra altoatesina, dopo la frana provocata da Bondi?, 19-29 – (e) Paolo Calabrò, *Un'economia che non possiamo permetterci*, 30-32 – (f) Piergiorgio Cattani, *Nell'anima nascosta dei luoghi*, 33-36 – (g) Fabio Olivetti, *Oltre la corrida. Paul Ludwig Landsberg: L'esperienza della morte*, 37-38

Numero 6, giugno-luglio

(a) Silvano Zucal, *Il grande seduttore azopato*, 3-14 – (b) *Dis/eguaglianze, in/differenze, mer/canti. La bella politica addormentata nell'incantesimo globale. Scuola estiva di formazione politica 24-28 agosto 2011 – Terzolas (TN)*, 15-17 – (c) Pierangelo Santini, *Dalla società finanziaria alla società contabile*, 18-23 – (d) Mattia Coser, *La spiritualità del deserto in Gisbert Greshake*, 24-28 – (e) Elena Maffei, *Dove le cose si toccano*, 29-31 – (f) Milena Mariani, *Occidente e Oriente nel sangue e nella riflessione*, 32-33 – (g) Claudio Fontanari, «*Mai abbiamo predicato la violenza*». *Un saggio biografico su Aldo Capitini*, 34-35 – (h) Piergiorgio Cattani, *La risurrezione del passato. Tempo della storia e vita del mondo che verrà*, 36-42

Numero 7, agosto-settembre

(a) [Emanuele Curzel], *Il seminatore uscì a seminare... (una versione apocrifia di Mt 13, 1-23)*, 3-4 – (b) Piergiorgio Cattani, *Libia: tristezze e probabilità*, 5-7 – (c) Fabio Olivetti, *Pensarsi alla fine. Considerazioni sulle dichiarazioni anticipate di trattamento*, 8-23 – (d) Omar Brino, *Giovanni Moretto e la cultura religiosa del Novecento*, 24-35 – (e) Francesco Ghia, *Gerusalemme celeste e imperativo dell'eterno. Riflessioni su Apocalisse 21*, 36-42

Numero 8, ottobre

(a) Romano Prodi, *Un minimo di profezia*, 3-7 – (b) Silvio Mengotto, *La staffetta di San Vittore. Suor Enrichetta Alfieri (1891-1951)*, 10-19 – (c) Claudio Fontanari, *L'attualità di Claudio Baglietto*, 20-24 – (d) Mattia Coser, *Ignacio Ellacuría: la filosofia della storia come fondamento della teologia politica*, 25-32 – (e) Emanuele Curzel, *Le cause del cemento*, 33-34

Numero 9, novembre

(a) Fabio Pipinato, *Chi bruciò Roma? (e a chi giovò l'incendio?)*, 3-7 – (b) Roberto Antolini, *Privatizzazioni, finanza internazionale e disuguaglianze*, 8-10 – (c) Giovanni Colombo, «*Non credevo che la vita fosse così lunga*». *Note in libertà su don Verzé e il San Raffaele*, 11-19 – (d) Paolo Grigolli, *Appunti di viaggio indonesiano*, 20-23 – (e) Francesco Comina, *L'affanno del poeta*, 24-26 – (f) Giuseppe Morotti, *Il ritorno della mistica*, 27-34

Numero 10, dicembre

(a) Emanuele Curzel, *Per uscire un po' alla volta dallo stato di eccezione*, 3-5 – Urbano Tocci, *Apriamo le nostre case al profumo dei gelsomini*, 6-10 – (c) Fulvio De Giorgi, *L'incrociarsi di due resistenze*, 11-13 – (d) Piergiorgio Cattani, «*Che la forza sia con te!*». *Un'analisi del libro di Vito Mancuso Io e Dio*, 14-29 – (e) Flavio Deflorian, *L'infinito in musica*, 30-31 – (f) *Indici dell'annata XXXI (2011)*, 32-35

Autori

Marco Andreatta 4e – Roberto Antolini 3e, 9b – Nunzio Bombaci 3f – Donata Borronovo Re 2a – Marco Bosco 2c – Omar Brino 7d – Paolo Calabrò 5e – Piergiorgio Cattani 3h, 5f, 6h, 7b, 10d – Giovanni Colombo 9c – Francesco Comina 9e – Mattia

Coser 6d, 8d – Emanuele Curzel 7a, 8e, 10a – Fulvio De Giorgi 3c, 10c – Flavio Deflorian 10e – Barbara De Poli 4b – Mirco Elena 5b – Andrea Felis 5d – Claudio Fontanari 2d, 6g, 8c – Emiliano Frediani 5a – Marco Furgeri 4h – Eugen Galasso 2e – Paolo Ghezzi 1a – Francesco Ghia 2f, 7e – Giampiero Girardi 4g – Giovanni Giudici 4a – Paolo Grigolli 9d – Claudia Loro 3e – Elena Maffei 6e – Milena Mariani 6f – Ettore Masina 3i – Silvio Mengotto 1d, 8b – Silvia Meroni 1e – Giuseppe Morotti 4f, 9f – Fabio Olivetti 5g, 7c – Leonardo Paris 3g – Enrico Peyretti 3d – Fabio Pipinato 9a – Maria Teresa Pontara 1f – Matteo Prodi 3b – Romano Prodi 8a – Emanuele Rossi 4c, 5c – Veronica Salvetti 1c, 2b – Pierangelo Santini 6c – Urbano Tocci 10b – Chiara Turrini 1b – Silvano Zucal 6a

Soggetti

Persone
Enrichetta Alfieri 8b – Claudio Baglietto 8c – Silvio Berlusconi 2b, 3c, 6a – Dietrich Bonhoeffer 1e – Renato Brunetta 3e – Ferruccio Busoni 10e – Aldo Capitini 6g – Luigi Cremona 4d – Ignacio Ellacuría 8d – Gisbert Greshake 6d – Etty Hillesum 4e – Paul Ludwig Landsberg 5g – Vito Mancuso 10d – Sergio Marchionne 1a – Mario Monti 10a – Giovanni Moretto 7d – Giuseppe Nardin 1f – Raimon Pannikar 6e, 6f – Oscar A. Romero 3i, 4e – Luigi Verzè 9c – Andrea Zanzotto 9e

Luoghi
Bolzano 5d – Bosnia-Erzegovina 1b – Egitto 4b – Europa 8a, 10b – Italia 3d, 4d, 6a, 10a – Indonesia 9d – Libia 4a, 4b, 7b – Mondo (geopolitica) 8a – Norvegia (strage di Utøya) 7a – Roma (scontri del 15 ottobre 2011) 9a – Tunisia 4b

Chiesa 3a, 3b, 3c
- dopo il Vaticano II 1f, 3b
- e scienza 4d

Fede:

- epifania 2e
- escatologia (rubrica *Gli ultimi giorni del Margine*) 3g, 6h, 7e, 10d
- fiducia in Dio 1e
- incarnazione 1c
- *lectio divina* 3h
- Natale 1c
- mistica 9f
- e politica 8d, 10c
- potere e sua origine 3g
- spiritualità del deserto 2f, 6d
- predicatori di violenza 7a

Politica/economia/società:

- acqua (gestione) 5a
- bioetica (dichiarazioni anticipate di trattamento) 7c
- Costituzione (riforme) 4c
- denaro e sue trasformazioni 6c
- democrazia 2a
- diritti dei lavoratori 1a
- donne e politica 2b
- economia e finanza (regole, limiti) 2c, 5e, 9b; politica ed economia 8a
- elezioni comunali 2011 6a
- fenomenologia e politica 2d
- guerra, vedi luoghi: Libia
- industria (Fiat) 1a
- immigrazione 4f
- “legittimo impedimento” 5c
- nucleare 5b
- politica e spiritualità 3f
- pubblica amministrazione 3e
- referendum 2011 5a, 5b, 5c
- rivolte arabe 4b
- territorio: consumo 8e
- scuola 3c
- zingari (sterminio) 1d